

Bagnolo Mella, 1 settembre 2018

Alle docenti della scuola dell'infanzia di Bagnolo Mella

Carissime,

quando ci vedemmo per la prima volta nel 2015 da entrambe le parti, mia come Dirigente e vostra come corpo docente, c'era la voglia di partire ex novo mettendo in atto un percorso di collaborazione, di ricerca del bene comune, al di là delle situazioni pregresse che vi siete consapevolmente lasciate alle spalle. Vi siete rimboccate le maniche ed avete intrapreso un percorso di cambiamento, di innovazione metodologica, ma anche di crescita umana, personale: avete conosciuto e sperimentato con successo i vostri punti di forza e, spero, riflettuto su quelli di debolezza per cercare di modificarli o perlomeno di smussarli.

In una comunità scolastica piccola come la vostra, dove il lavoro quotidiano e la routine vi fanno conoscere come persone e come professioniste dell'educazione, ho visto in questo triennio bei progressi: la volontà di migliorare la gestione collegiale, la voglia di ricercare ed attuare proposte didattiche innovative, l'impegno alla cooperazione. C'è chi si è messa in gioco smontando la diffidenza per far posto all'accoglienza, mettendo in un angolo la paura di essere giudicata per far posto alla voglia di mettersi alla prova e lasciarsi andare; c'è chi si è resa conto che essere genuina ed autentica rende più facile la vita propria e quella degli altri, soprattutto quando si deve lavorare insieme a stretto contatto. Questi sono atteggiamenti positivi che come Dirigente desidero incoraggiare, diffondere e sostenere. Un cambio di passo a questo punto, a livello di organizzazione generale è fondamentale e questo è l'anno giusto!

Ci saranno nuove docenti che lavoreranno con voi e vivranno giorno dopo giorno, gomito a gomito la fatica, ma anche l'entusiasmo dell'insegnamento alla scuola dell'infanzia. Ritengo questo avvicendamento una ottima opportunità perché vi consente di rimettervi in gioco e di condividere, cooperando per il benessere di tutti, le vostre buone pratiche educative.

Tenuto presente il criterio della continuità per ogni sezione, a tutela dei bambini, ho deciso di riassegnarvi a sezioni e/o plessi diversi. So bene che per voi all'inizio sarà difficile ripensarvi con altre persone ed in altro luogo, ma di certo non impossibile ... le vere difficoltà da affrontare nella vita sono ben altre. Teniamo sempre presente quanto sia importante la responsabilità individuale per il raggiungimento del bene comune. I bambini vi osserveranno e si fideranno di voi, siate positive ! Vi invito ad essere leggere, a portare con voi l'essenziale : un sorriso sulle labbra, tanta disponibilità ad ascoltare e la voglia di essere propositive. Ogni percorso inizia con un primo passo: la strada poi si apre... dipende da voi.

Vi saluto con un aforisma: "La continuità ci dà le radici, ma il cambiamento ci regala i rami, lasciando a noi la volontà di estenderli e di farli crescere fino a raggiungere nuove altezze" (P. Kezer)

Rita Scaglia